

TRIBUNAL DE CUENTAS EUROPEO

EVROPSKÝ ÚČETNÍ DVŮR

DEN EUROPÆISKE REVISIONSRET

EUROPÄISCHER RECHNUNGSHOF

EUROOPA KONTROLLIKODA

ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΕΛΕΓΚΤΙΚΟ ΣΥΝΕΔΡΙΟ

EUROPEAN COURT OF AUDITORS

COUR DES COMPTES EUROPÉENNE



CORTE DEI CONTI EUROPEA

EIROPAS REVĪZIJAS PALĀTA

EUROPOS AUDITO RŪMAI

EURÓPAI SZÁMVEVŐSZÉK

IL-QORTI EWROPEA TA' L-AWDITURI

EUROPESE REKENKAMER

EUROPEJSKI TRYBUNAŁ OBRACHUNKOWY

TRIBUNAL DE CONTAS EUROPEU

EURÓPSKY DVOR AUDÍTOROV

EVROPSKO RAČUNSKO SODIŠČE

EUROOPAN  
TILINTARKASTUSTUOMIOISTUIN

EUROPEISKA REVISIONSRÄTTEN

Relazione della Corte dei conti  
sull'audit dell'efficienza operativa  
della gestione della Banca centrale europea  
per l'esercizio finanziario 2003

corredata delle risposte della Banca centrale europea

1. L'audit della Corte è basato sull'articolo 27, paragrafo 2, del protocollo sullo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (BCE) allegato al trattato che istituisce la Comunità europea. In virtù di tale articolo, la Corte è tenuta ad esaminare "l'efficienza operativa della gestione della Banca centrale europea".
2. Ogni anno la Corte seleziona settori gestionali diversi da sottoporre a controllo.
3. L'audit relativo al 2003 ha riguardato le procedure per l'attuazione delle decisioni e l'attendibilità dei dati elaborati dal sistema informatico di contabilità finanziaria e gestionale.
4. I ritardi nell'attuazione dei progetti restano significativi. La Corte incoraggia la BCE ad analizzare le principali ragioni e gli effetti di tali ritardi, nonché le misure necessarie per evitare che si riproducano. Maggiore attenzione va prestata all'adeguata programmazione e al monitoraggio delle risorse umane in tale ambito. La Corte rileva, comunque, che molti ritardi sono intervenuti durante un periodo di rapida crescita della BCE.
5. Per quanto riguarda i dati elaborati dal sistema informatico di contabilità finanziaria e gestionale della BCE, la Banca dovrebbe continuare il proprio impegno nel documentare le procedure di gestione del cambiamento, contribuendo così all'integrità del sistema.
6. In generale, dall'audit è emerso che le procedure impiegate hanno operato in modo adeguato, anche se necessitano di alcuni miglioramenti. La BCE è già intervenuta su alcuni aspetti ed ha adottato provvedimenti per evitare che i problemi incontrati si ripetano. I miglioramenti ancora possibili sono stati comunicati in modo dettagliato ai responsabili della gestione della BCE.

La presente relazione è stata adottata dalla Corte dei conti a Lussemburgo nella riunione del 16 settembre 2004.

*Per la Corte dei conti*

Juan Manuel Fabra Vallés

*Presidente*

**RISPOSTA DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA**  
**ALLA RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA SULL'AUDIT**  
**DELL'EFFICIENZA OPERATIVA DELLA GESTIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA**  
**PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

La Banca centrale europea (BCE) accoglie con favore la relazione della Corte dei conti europea per l'esercizio finanziario 2003 ed esprime soddisfazione per il parere della Corte secondo cui, in generale, le procedure impiegate hanno operato in modo adeguato.

La BCE ha preso atto dei miglioramenti suggeriti dalla Corte e si è già attivata al fine di tenerne conto. Per quanto riguarda l'attuazione dei progetti, la BCE desidera rilevare che, una volta poste in essere le infrastrutture e applicazioni fondamentali necessarie per la buona riuscita dell'avvio della Terza fase dell'UEM e dell'introduzione dell'euro, essa ha deciso di riesaminare le modalità di erogazione dei servizi informatici. L'obiettivo era di valutare l'organizzazione corrente, la struttura e l'efficacia della prestazione di tali servizi e di definirne gli orientamenti per il futuro. Tale esercizio ha dato luogo alla ristrutturazione della Direzione Generale Sistemi Informatici della BCE, nonché a una revisione delle priorità volta al miglioramento delle competenze nella gestione e realizzazione dei progetti. Per quanto concerne il sistema informatico di contabilità finanziaria e gestionale, la BCE fa notare che la documentazione attinente, fra l'altro, alle procedure di gestione del cambiamento è stata ultimata a metà 2004.